

A.A. 2020-2021

<b>Denominazione</b>	Comunicazione forense
<b>Moduli componenti</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	IUS/15 – Diritto processuale civile
<b>Anno di corso e semestre di erogazione</b>	4° anno; 2° semestre
<b>Lingua di insegnamento</b>	-----
<b>Carico didattico in crediti formativi universitari</b>	8 CFU
<b>Numero di ore di attività didattica frontale</b>	48
<b>Docente</b>	Prof. Vincenzo Di Maggio
<b>Risultati di apprendimento specifici</b>	<p>Conoscenza e comprensione <i>della costruzione, pianificata, del “discorso”, in particolare delle antiche (retorica) e moderne (Il modello della probabilità di elaborazione ELM di Petty e Cacioppo) strategie.</i></p> <p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite ai fini della costruzione della deduzione e della controdeduzione in un contesto dinamico quale è l’agone processuale. Utilizzazione delle euristiche nella validazione della deduzione.</p> <p>Acquisizione di abilità comunicative dirette a personalizzare il proprio stile comunicazionale nelle aule di giustizia, sia nelle proposizioni orali che scritte.</p>
<b>Programma</b>	<p>L’avvocato e la verità.</p> <p>Logica ed Argomentazione.</p> <p>La lettura della fattispecie - il problem solving giudiziario.</p> <p>La contro argomentazione.</p> <p>La Comunicazione e la persuasione</p>

**A.A. 2020-2021**

	<p>2. Canale periferico: chi e con quale scopo - con chi e con quale effetto; in contrapposizione a chi - come - in quale contesti.</p> <p>Le tecniche: la narratologia - le tecniche: accumulazione - inoculazione - effetto primacy - effetto recency - lo stile: l'ironia</p> <p>2. Canale centrale: cosa - su quali elementi.</p> <p>La retorica classica: le parti del discorso.</p> <p>Le regole della disputa</p> <p>L'esame del teste</p> <p>La redazione dell'atto</p>
<p><b>Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento</b></p>	<p>L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni con contraddittorio tra gli studenti su temi processuali o di diritto sostanziale.</p>
<p><b>Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento</b></p>	<p>L'esame finale del corso consiste in una prova scritta ed un colloquio orale. La prova scritta avrà ad oggetto la predisposizione di atti e pareri secondo le regole e le strategie studiate. Dovranno chiaramente essere messi in evidenza le partizioni del discorso, l'utilizzazione degli stili e quant'altro verrà suggerito dal compito. Il colloquio orale prevede almeno due domande sui testi consigliati ed il materiale didattico che verrà distribuito.</p>
<p><b>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</b></p>	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova scritta e della prova orale e rappresenta la media tra il voto conseguito nella prima e quello conseguito nella seconda. Ai fini dell'attribuzione del voto della prova orale, le domande formulate allo studente hanno lo stesso peso.</p>
<p><b>Propedeuticità</b></p>	<p>Diritto processuale civile</p>
<p><b>Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato</b></p>	<p>Guglielmo Gulotta Luisa Puddu, La persuasione forense strategie e tattiche, Giuffrè, 2004</p> <p>Bice Mortara Garavelli, Manuale di retorica – Bompiani, Anno 1999.</p> <p>Quintiliano – <i>Istitutio oratoria</i>.</p> <p>Sam Leight, Far colpo con le parole – Ponte alle Grazie – 2013.</p>

**A.A. 2020-2021**

--	--